



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI



RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEL NODO INTERMODALE COMPLESSO DI NAPOLI GARIBALDI

**TITOLO
ELABORATO:**

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO NELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE
(CENTRO STORICO, ZONA ORIENTALE, ZONA NORD-OCCIDENTALE) APPROVATA
CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
N. 323 DEL 11 GIUGNO 2004

Il Responsabile Unico della Progettazione

Ing. Pasquale Sposito

Formato		N° pagine	Scala
A	4	9	-

Premessa

La variante al piano regolatore (centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale) del comune di Napoli, è stata approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 del 11 giugno 2004.

In seguito, con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 24 giugno 2005 sono stati adeguati gli elaborati della variante generale al PRG alle modifiche introdotte in sede di approvazione definitiva del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323.

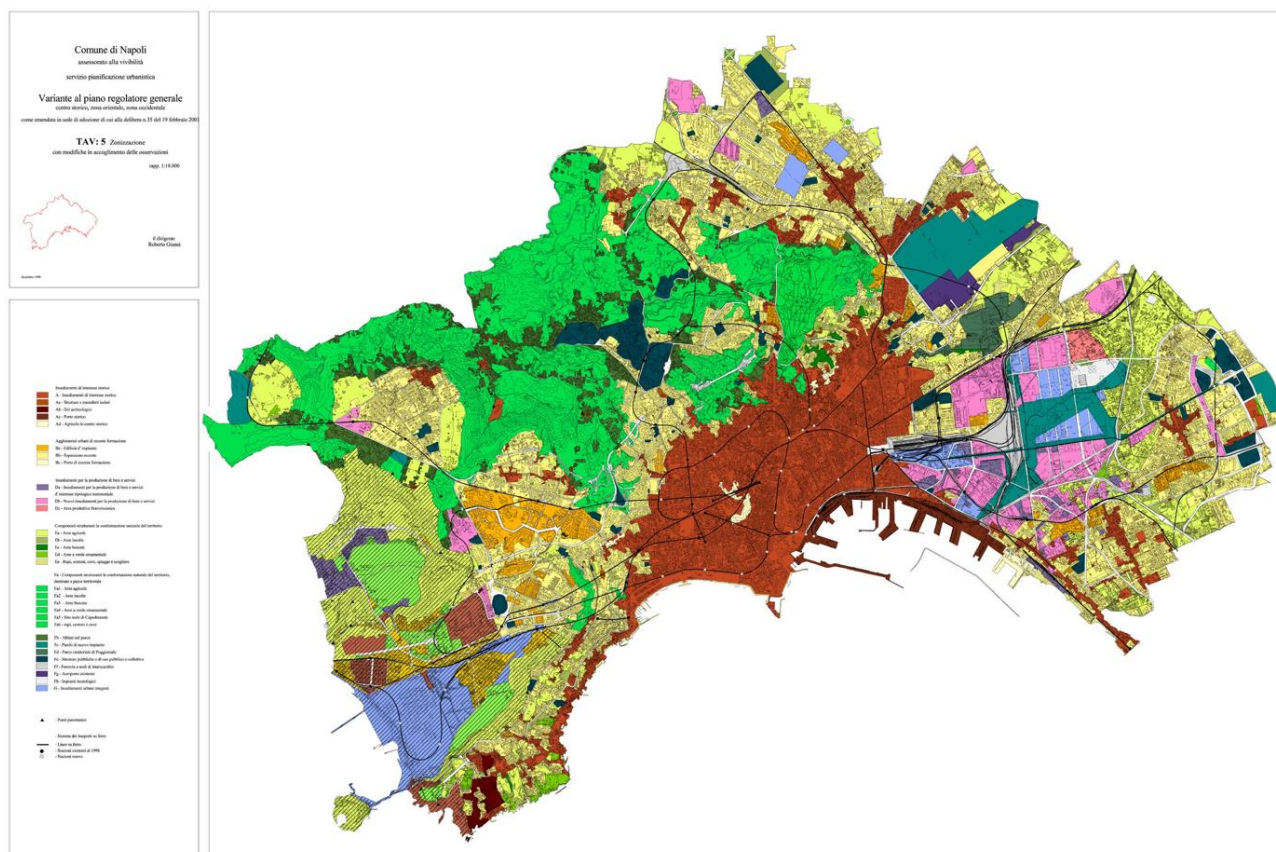


Figura 1: Tavola Zonizzazione - Variante al Piano Regolatore Generale

Il PFTE del **nodo intermodale di Napoli Garibaldi** è un progetto che riguarda, sia il riassetto trasportistico potenziato delle linee vesuviane di EAV in piazza Garibaldi, sia l'intero nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi che rappresenta lo snodo del sistema di trasporto cittadino in cui confluiscono le principali componenti della mobilità urbana, regionale e nazionale, pubblica e privata.

A tal riguardo si evidenzia che nella parte III "Disciplina d'ambito" delle Norme di Attuazione della Variante al piano regolatore generale, in particolare negli ambiti 12a e 23, sono descritti gli interventi previsti nel progetto di **"Riqualificazione e riorganizzazione del nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi"**.

In particolare:

Ambito 12a:

All'interno dell'ambito 12a sono inseriti una serie di interventi, come mostra l'allegato (**ALL. 1**) alle pagine 231-232. Nello specifico gli interventi rientranti nell'ambito del progetto in oggetto sono i seguenti:

"a) [omissis]

b) la formazione di una nuova piazza, in corrispondenza del binario di arrivo dell'alta velocità nell'area attualmente occupata dallo scalo merci Fs, che risolva il dislivello tra il terrapieno ferroviario e la via Galileo

Ferraris, determinando la copertura del fascio di binari della ferrovia, che attualmente corrono a cielo aperto in fregio alla suddetta strada;

c) [omissis]

d) [omissis]

e) [omissis]

f) la riqualificazione del terrapieno Fs, preferibilmente formando una fascia verde lungo la quale prevedere anche la formazione di un percorso pedonale e ciclabile, da riconnettere con la costituenda rete delle piste ciclabili cittadine, che colleghi le attrezzature previste dal piano, a cominciare dal parcheggio su via Galileo Ferraris. Per queste connessioni può essere eventualmente utilizzata la superficie corrispondente alla bretella che collega piazza Garibaldi con l'autostrada Napoli-Salerno, di cui si prevede la dismissione."

L'area di intervento, esplicitata per esteso per l'ambito 12a all'interno della scheda 66 allegata (ALL. 2), è di seguito evidenziata:



Figura 2: Estratto scheda 66 ambito 12a con individuazione area di intervento

Ambito 16:

All'interno dell'ambito 16 sono inseriti una serie di interventi, come mostra l'allegato **(ALL. 1)** alle pagine 266-267. Nello specifico gli interventi rientranti nell'ambito del progetto in oggetto sono i seguenti:

a) [omissis]

b) [omissis]

c) [omissis]

d) la riqualificazione dell'insula adiacente alla stazione della Circumvesuviana e la valorizzazione delle unità edilizie speciali in essa comprese.

e) sistemazione del piazzale della stazione ferroviaria Circumvesuviana (terminal corso Garibaldi) con contestuale intervento di copertura del fascio di binari della sottostante linea ferroviaria di testa della Circumvesuviana ai fini della formazione sull'area sovrastante d'attrezzature che costituiscano un qualificato luogo di centralità urbana e la costituzione di un collegamento meccanizzato con la stazione di Garibaldi FS; in particolare, per il tratto compreso tra corso Lucci e via San Cosmo fuori porta Nolana, l'intervento di copertura del fascio di binari deve configurare uno spazio pubblico di ricucitura e connessione della viabilità esistente. Per il tratto compreso tra via San Cosmo fuori porta Nolana e l'edificio di stazione, l'intervento di copertura, deve salvaguardare la qualità architettonica della stazione stessa, garantendo trasparenza e luminosità agli spazi interni; inoltre deve prevedersi una maggiorazione della luce del ponte corrispondente a via San Cosmo fuori porta Nolana ai fini dell'ottimizzazione dell'esercizio ferroviario."

Pag. 6 a 10

Relazione Generale

La descrizione dell'intervento, così come previsto all'interno dei due ambiti della variante al piano regolatore precedentemente citati, trova esatta corrispondenza all'interno della relazione generale (NN1M00F10RGIF0000001A, **ALL. 4**), consegnata da FSSU nell'ambito del progetto di fattibilità tecnico e economica 1ª fase dell'intervento in oggetto.

A tal proposito si riportano di seguito alcuni estratti della suddetta relazione generale:

“Tale progetto riguarda pertanto, non solo il riassetto trasportistico delle linee vesuviane di EAV, ma l'intero nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi che comprende al suo interno le principali infrastrutture per i servizi di mobilità, sia su ferro (linee ferroviarie lente e AV/AC, linee regionali, linee metropolitane e locali), sia su gomma (trasporto pubblico urbano ed extraurbano, trasporto privato).

Il nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi costituisce attualmente lo snodo chiave del sistema di trasporto cittadino in cui confluiscono le principali componenti della mobilità urbana, regionale e nazionale, pubblica e privata. Inoltre, la presenza nel nodo intermodale della Linea 1 della metropolitana che realizza il collegamento con il porto e, in previsione, con l'aeroporto colloca l'area al centro dei flussi internazionali della mobilità di persone e merci.

Il progetto del riassetto trasportistico delle linee vesuviane di Piazza Garibaldi prevede, pertanto, il potenziamento delle infrastrutture esistenti. In particolare:

- nell'ambito della stazione di Piazza Garibaldi si prevede il nuovo attestamento delle linee ex Circumvesuviana, tramite il raddoppio dei binari della stazione Piazza Garibaldi da 4 a 8 binari, con conseguente riprogettazione dell'attuale mezzanino e dei locali biglietteria*
- nell'ambito della stazione di Porta Nolana si prevede l'interruzione del servizio viaggiatori, attestato nella stazione di Piazza Garibaldi, con il conseguente rafforzamento significativo delle attività di manutenzione del parco rotabili spostando in quest'area le attività attualmente svolte nell'area del Pascone, compreso il lavaggio.*
- un nuovo riassetto urbanistico di tutta l'area che interessa le trincee comprese tra Porta Nolana e Piazza Garibaldi con la creazione di un nuovo collegamento pedonale*
- la sopraelevazione di un fabbricato uffici esistente lato mare.*

Tra le aree che costituiscono il Nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi vi sono anche quelle dell'ex scalo merci di Corso Lucci, attualmente utilizzate per il terminal bus del trasporto collettivo su gomma extraurbano e internazionale e per la sosta delle auto private.

Il progetto di riqualificazione e di rigenerazione delle aree superficiali ferroviarie dismesse nell'ambito di un più ampio ridisegno di Napoli Est previsto dal PRG prevede pertanto una riorganizzazione sistemica e integrata delle reti di trasporto, coinvolgendo nella fattispecie anche le aree dell'ex scalo merci di proprietà di FS Sistemi Urbani che propone:

- un parcheggio di interscambio modale auto e terminal bus TPL interrato tra l'ex scalo di Corso Lucci e la stazione*
- la dislocazione dei sistemi tecnologici ferroviari attivi (SCC, Sistema di Comando e Controllo) in una diversa area per liberare il fronte città*
- un sistema di collegamenti meccanizzati di connessione tra i parcheggi e la stazione*
- una nuova stazione con copertura fuori terra che ottimizza complessivamente l'accessibilità tra la metro linea 2 e la metro linea 1 e i servizi alla clientela a livello -1*
- una nuova penetrazione urbana dell'autostrada A3, che interesserà Comune di Napoli, Regione Campania, Autostrade Meridionali, per l'ingresso diretto al Terminal TPL e al parcheggio interrato*

- la sistemazione superficiale delle aree e della viabilità nell'ambito dell'intero intervento del nodo.

In sintesi, lo scopo del progetto è:

- favorire l'interscambio fra le diverse modalità di trasporto operative nel nodo intermodale di Napoli Piazza Garibaldi, punto nevralgico del sistema trasportistico cittadino

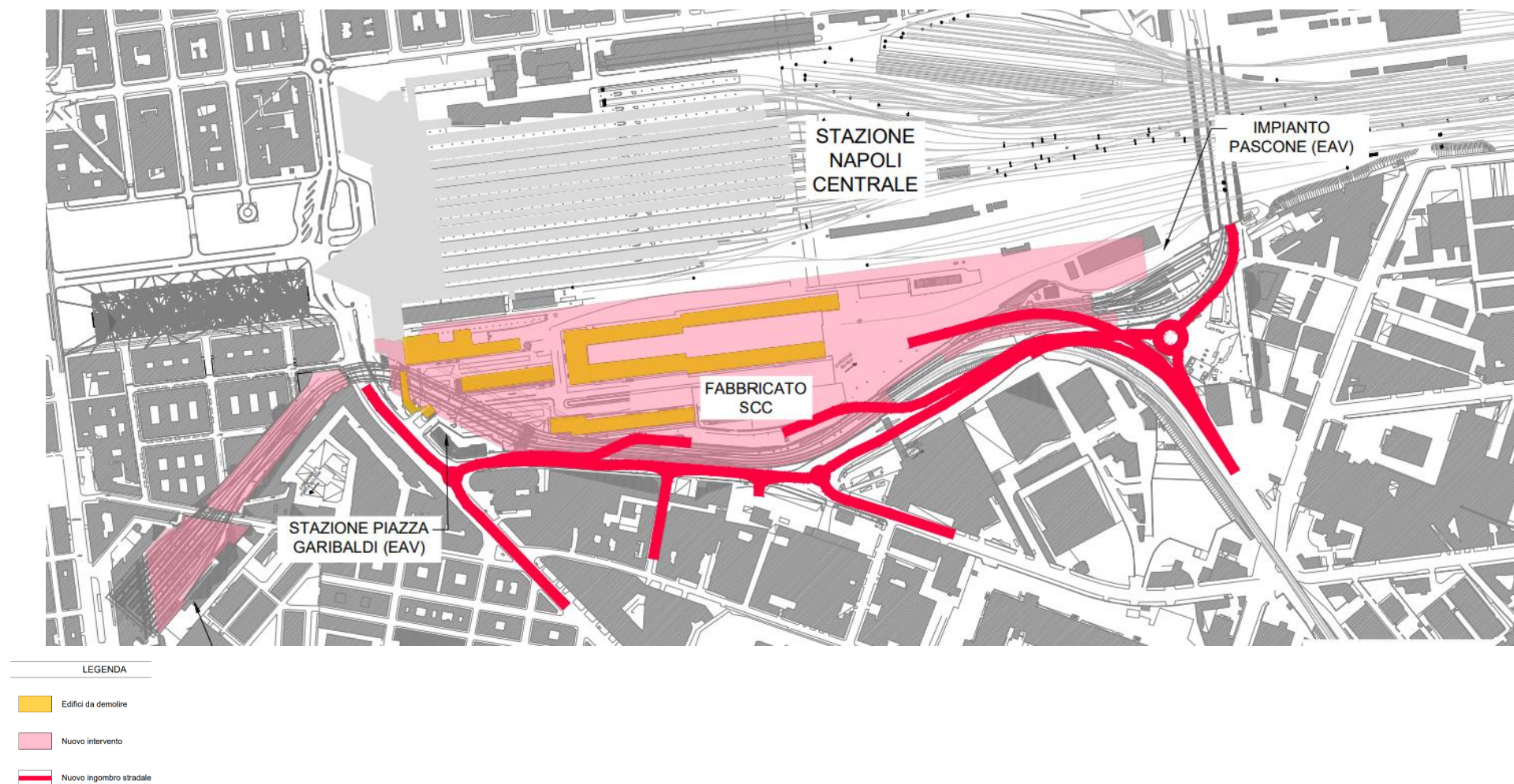
- offrire soluzioni per il decongestionamento dal traffico urbano

- definire in maniera sinergica e congiunta il nuovo assetto, attraverso una riorganizzazione integrata della rete di trasporto e il miglioramento delle funzioni di scambio intermodale

- sviluppare le funzioni urbane strategiche per valorizzare le aree interessate nel Nodo ferroviario di Napoli.”

Corografia generale di progetto su cartografia

Così come la descrizione prevista all'interno dei due ambiti trova esatta corrispondenza con la relazione generale precedentemente citata, anche la corografia generale di progetto su cartografia (tavola NN1M00F10C5IF0000002A, **ALL 5**), prodotta da FS Sistemi Urbani è coerente con le schede 63 e 82, in quanto la suddetta corografia, di cui si riporta di seguito un estratto, individua la seguente area di intervento:



Premesso tutto quanto suddetto, si asserisce la conformità tra quanto previsto all'interno della *“Variante al piano regolatore (centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale) approvata con decreto del presidente della giunta regionale della Campania n. 323 del 11 giugno 2004”* e l'intervento che EAV intende porre in atto.

Elenco allegati:

- allegato 1: variante al piano regolatore (centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale) approvata con decreto del presidente della giunta regionale della Campania n. 323 del 11 giugno 2004;
- allegato 2: scheda 63;
- allegato 3: scheda 82;
- allegato 4: relazione generale NN1M00F10RGIF0000001A;
- allegato 5: corografia generale di progetto su cartografia, tavola NN1M00F10C5IF0000002A.